



Il Cavalletto

Tino Parisi

Questo articolo è dedicato a chi pesca nei porti o comunque ha la necessità di poggiare canna e mulinello a terra. Questa volta realizzeremo il cavalletto, un accessorio dalla facile costruzione ma di una certa utilità. Usando il cavalletto avremo i seguenti vantaggi: il mulinello e la canna non vengono a diretto contatto con il suolo, possiamo girare la manovella comodamente e il filo non tocca terra.

Cosa ci serve:

- 2 barrette di alluminio, o ferro zincato, o acciaio, lunghe 20 cm, larghe 1 o 2 cm e spesse 2 mm.
- 2 viti in acciaio lunghe 5 cm.
- 2 farfalle in acciaio dello stesso passo delle suddette viti.
- guaina termorestringente.
- moletta o sega a tazza, o qualunque cosa permette di creare un taglio a semicerchio.
- punte da trapano.
- 2 tappi da esterno in gomma. Si devono inserire alle estremità delle barrette per favorirne l'appoggio.
- lima dolce.
- Utensile rotativo. L'ideale sarebbe il DREMEL, ma anche un comune trapano può andare bene.
- Un calibro.

Prima di iniziare, vi segnalo che quando leggerete le distanze dei buchi, sarà intesa la distanza presa dal centro del foro.

Prendiamo le nostre barrette e con la lima dolce arrotondiamo gli angoli e gli spigoli vivi. Prendiamo il trapano e pratichiamo 2 fori di grandezza tale da farci passare le nostre viti. I buchi verranno praticati esattamente a 0.5 cm dall'estremità superiore della barretta e a 8.5 cm, queste misure consentono di montare il cavalletto su mulinelli di quasi tutte le misure tranne casi rarissimi. Effettuati i buchi passiamo a realizzare l'incavo con la sega a tazza o con la moletta. La distanza dall'estremità superiore della barretta è 8.5 cm, l'incavo deve essere profondo 0.5 cm. A questo punto pieghiamo le barrette a 10.5 cm dall'estremità superiore e a 6.5 cm dalla prima piega come da foto. L'angolo non è importante ci basta sapere che in base all'angolatura delle pieghe il complesso può essere più basso e stabile o più alto ma meno stabile ma con un maggiore allontanamento dal suolo (utile quando il mulinello possiede una manovella particolarmente lunga). A questo punto basta inserire uno spezzone di guaina termorestringente lungo 7 cm sopra l'incavo e riscaldare con un phon la guaina che prenderà la forma dell'incavo. A questo punto inseriamo i tappi all'estremità inferiore della barretta e mettiamo le viti. Spero di essere stato chiaro, ma se così non fosse basterà guardare le foto.

Tino Parisi Alias fumo78

[Questo articolo consta di 401 parole e 4 foto](#)

Rispetta l'ambiente: non stampare questo documento se non ti è necessario

Il Cavalletto

Tino Parisi



Il Cavalletto

Tino Parisi

